United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

UNESCO INSTITUTE FOR STATISTICS

Fact Sheet No. 45
September 2017
FS/2017/LIT/45

L'ALFABETIZZAZIONE CONTINUA A CRESCERE DA UNA GENERAZIONE ALL'ALTRA

Per celebrare la Giornata Internazionale dell'Alfabetizzazione 2017, questo foglio informativo presenta i più recenti dati sull'alfabetizzazione dell'Istituto UNESCO per le Statistiche (*UIS, UNESCO Institute for Statistics*) e una panoramica delle tendenze nazionali, regionali e globali negli ultimi cinque decenni.

I dati mostrano un notevole miglioramento tra i giovani in termini di lettura e capacità di scrittura e una costante riduzione delle differenze di genere. 50 anni fa, a quasi un quarto della gioventù mancavano le competenze di alfabetizzazione di base rispetto a meno del 10% nel 2016. Tuttavia, 750 milioni di adulti - di cui due i terzi sono donne - rimangono analfabeti (*cfr.* ***Riquadro 1*** *sui cambiamenti nei metodi di controllo dei dati*).

Sono quindi necessari nuovi sforzi per raggiungere il nuovo obiettivo di alfabetizzazione stabilito nel quadro degli *Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)*: "**entro il 2030, tutti i giovani e una percentuale sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungeranno l'alfabetizzazione e la capacità di far di conto**".

I dati sono disponibili tramite l'"Unesco eAtlas of Literacy", che presenta mappe e grafici interattivi che possono essere condivisi e scaricati dal sito http://on.unesco.org/literacy-map.

Riquadro 1. Modifiche metodologiche per migliorare l'accuratezza dei numeri sull'alfabetizzazione

L'UIS ha introdotto diversi cambiamenti metodologici per migliorare l'accuratezza nei tassi e nei numeri sull'alfabetizzazione. Un effetto di queste modifiche è un aumento complessivo dei tassi di alfabetizzazione degli adulti e una corrispondente diminuzione della popolazione analfabeta, che spiega in gran parte l'apparente diminuzione del numero globale degli adulti analfabeti dai 758 milioni riferiti l'anno scorso per il 2014 ai 750 milioni riferiti quest'anno per il 2016. In passato, per molti Paesi i dati dell'anno più recente disponibile sono stati usati per sé stessi, piuttosto che per fare proiezioni per l'anno di riferimento del rilascio in corso. A partire da quest'anno, l'UIS sta utilizzando per i tassi di alfabetizzazione le stime prodotte con il suo modello globale di proiezione (*GALP*, *Global Age-Specific Literacy Projections*) per tutti gli anni in cui mancano i dati nazionali. Ad esempio, per il Brasile, la Cina e l'India, i dati per il 2013, il 2010 e il 2011, rispettivamente, sono stati utilizzati nel calcolo delle medie regionali per il 2014 pubblicate dall'UIS nel 2016. Di contro, le medie regionali per il 2016 pubblicate nel 2017 fanno uso di proiezioni per il 2016 per tutti i Paesi. Questa modifica consente inoltre di calcolare le medie regionali per ogni anno, anziché ogni decennio, e quindi ha portato alla produzione di stime più recenti e tempestive per l'alfabetizzazione.

Oltre a questo cambiamento metodologico, l'UIS ha ricevuto anche molti dati nuovi o rivisti dai Paesi. In alcuni casi, ciò ha portato a stime molto diverse del tasso di alfabetizzazione degli adulti precedentemente pubblicate. Ad esempio, i nuovi dati per il Bangladesh mostrano un tasso di alfabetizzazione degli adulti del 73% nel 2016 rispetto al 47% nel 2011, con conseguente riduzione della popolazione analfabeta stimata per il Paese.

Per le ragioni sopra descritte, le medie regionali - comprese le stime della popolazione analfabeta – non sono comparabili con i vari rilasci dei dati. Invece, la serie più recente di dati pubblicati dall'UIS dovrebbe essere utilizzata per esaminare i cambiamenti nei tassi e numeri di alfabetizzazione regionali e globali tra gli anni. Ad esempio, nel 2016 l'UIS aveva stimato che la popolazione globale analfabeta adulta era di 758 milioni nel 2014 preso come anno di riferimento, ma questa stima per il 2014 è stata ora rivista verso il basso a 755 milioni, applicando la nuova metodologia ai dati nazionali più recenti.

Le tendenze dell'alfabetizzazione oggi a livello globale.

Anche se l'attenzione sull'alfabetizzazione è stata alta negli obiettivi di sviluppo dei passati decenni, i dati UIS mostrano che ancora 750 milioni di adulti - di cui due i terzi sono donne - non hanno le capacità base di lettura e scrittura, secondo i dati più recenti disponibili per il 2016 (vedi **Tabella 1**). 102 milioni della popolazione analfabeta hanno tra i 15 e i 24 anni di età. Il tasso di alfabetizzazione globale degli adulti è stato dell'86% nel 2016, mentre quello dell'alfabetizzazione giovanile è del 91%. Secondo i dati UIS, la maggioranza dei Paesi ha perso l'obiettivo dell'Educazione per Tutti (*Education for All, EFA*) di ridurre i tassi di analfabetismo degli adulti del 50% tra il 2000 e il 2015. A livello mondiale si stima che il tasso di alfabetizzazione degli adulti e dei giovani sia cresciuto solo del 4% in questo periodo.

In linea con il nuovo quadro di monitoraggio, tutti i dati regionali qui presentati si riferiscono alle regioni che partecipano agli *Obiettivi di sviluppo sostenibile (Regioni SDG).* [1].

Tabella 1 – Gli ultimi dati sull'alfabetizzazione

Tassi di alfabetizzazione globale e popolazione analfabeta per gruppi di età, 2016

Indicatore	Adulti (dai 15 anni di età)	Giovani (tra i 15 e i 24 anni di età)	Popolazione (tra i 25 e i 64 anni di età)	Anziani (oltre i 65 anni di età)
Tasso di alfabetizzazione globale (%)				
Tutti	86	91	86	78
Uomini	90	93	90	83
Donne	83	90	82	73
Indice di parità di genere	0,92	0,96	0,92	0,87
Popolazione analfabeta globale (milioni)				
Tutti	750	102	507	141
Uomini	277	44	186	47
Donne	473	58	321	94
Donne in %	63	57	63	67

Fonte: UNESCO Institute for Statistics, July 2017

Regioni con le maggiori popolazioni analfabete e Paesi con il più basso tasso di alfabetizzazione

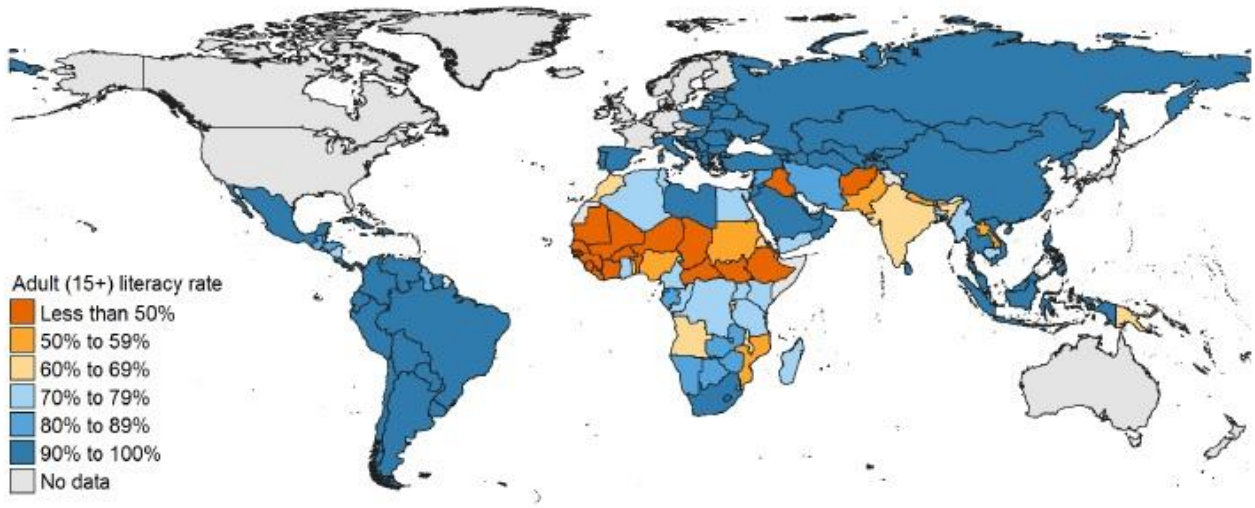
L'Asia meridionale ospita quasi la metà della popolazione globale analfabeta (49%). Inoltre, il 27% di tutti gli adulti analfabeti vivono nell'Africa sub-sahariana, il 10% nell'Asia orientale e nell'Asia sudorientale, il 9% nell'Africa settentrionale e nell'Asia occidentale, e circa il 4% in America Latina e nei Caraibi. Meno del 2% della popolazione analfabeta a livello globale vive nell'insieme delle restanti regioni (Asia centrale, Europa e Nord America, e Oceania).

I tassi di alfabetizzazione più bassi si osservano nell'Africa sub-sahariana e nell'Asia meridionale (cfr. **Figura 1**). I tassi di alfabetizzazione degli adulti sono inferiori al 50% nei seguenti 20 Paesi: Afghanistan, Benin, Burkina Faso, Repubblica Centrale Africana, Ciad, Comore, Costa d'Avorio, Etiopia, Gambia, Guinea, Guinea-Bissau, Haiti, Iraq, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Senegal, Sierra Leone e Sud Sudan. I tassi di alfabetizzazione della gioventù, per la popolazione dai 15 anni ai 24 anni, sono generalmente superiori ai tassi di alfabetizzazione degli adulti, riflettendo un maggiore accesso all'istruzione tra gli studenti delle giovani generazioni. Tuttavia, i tassi di alfabetizzazione della gioventù rimangono bassi in diversi Paesi, la maggior parte nell'Africa sub-sahariana, il che denuncia problemi come scarso accesso all'istruzione, abbandono precoce della scuola o scarsa qualità dell'istruzione.

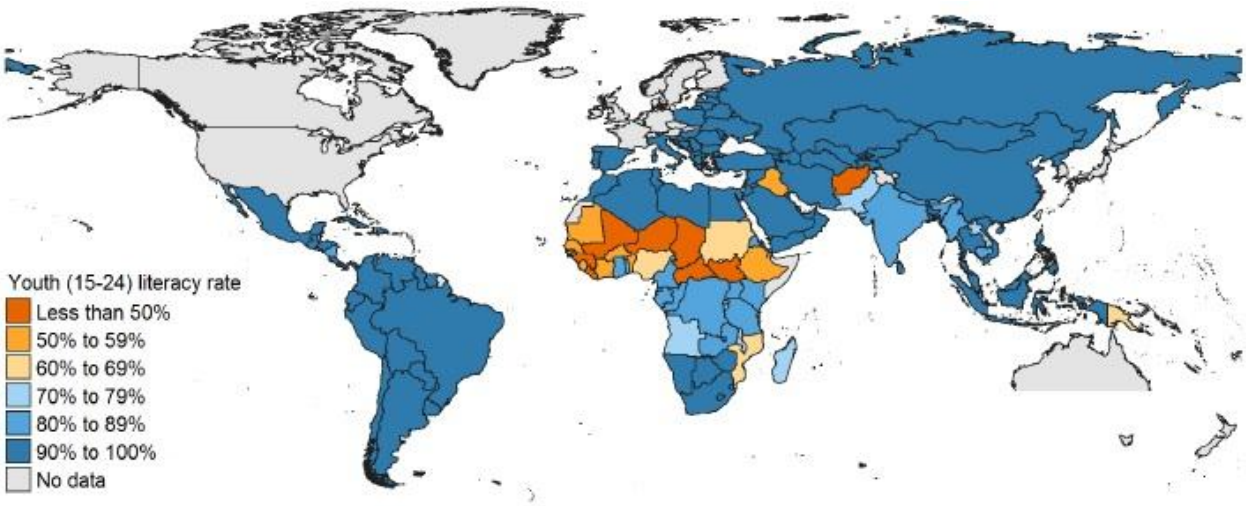
[1] La Regione SDG di Asia Centrale e Meridionale è presentata in questo foglio informativo come due regioni separate dati i modelli molto diversi di alfabetizzazione nelle due sottoregioni. I dati per la Regione SDG Oceania non sono disponibili.

Figura 1 – Paesi con i tassi di alfabetizzazione più alti e più bassi

Tassi di alfabetizzazione degli adulti per Paese, 2016



Tassi di alfabetizzazione dei giovani per Paese, 2016

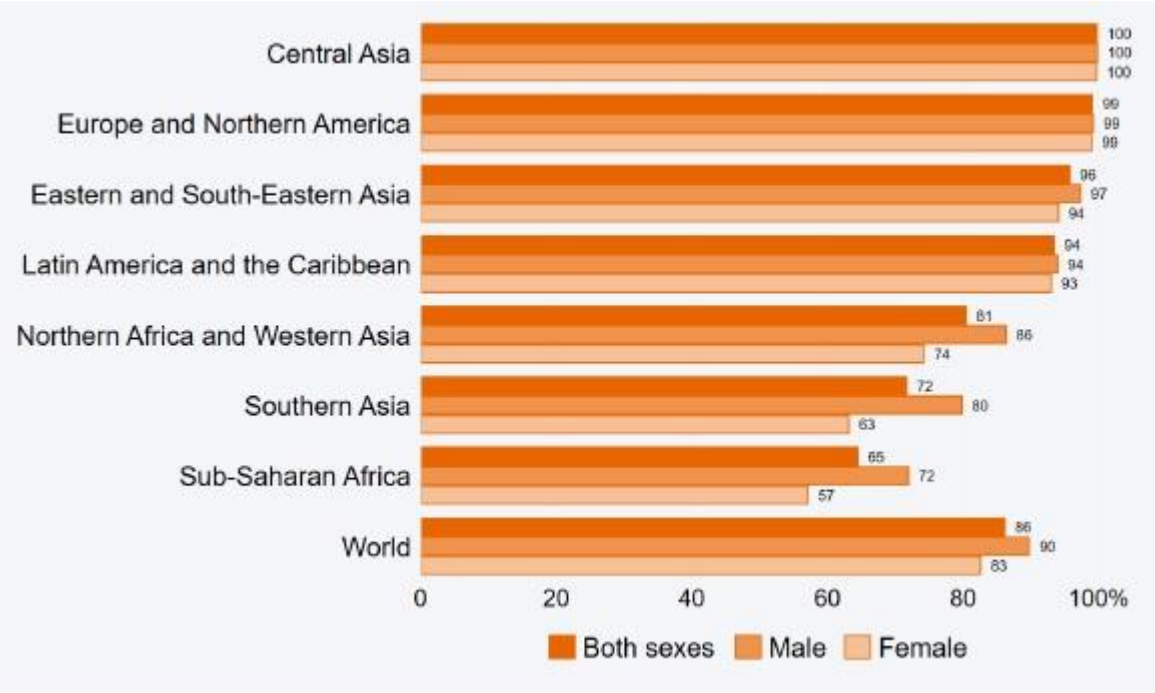


Fonte: UNESCO Institute for Statistics, July 2017

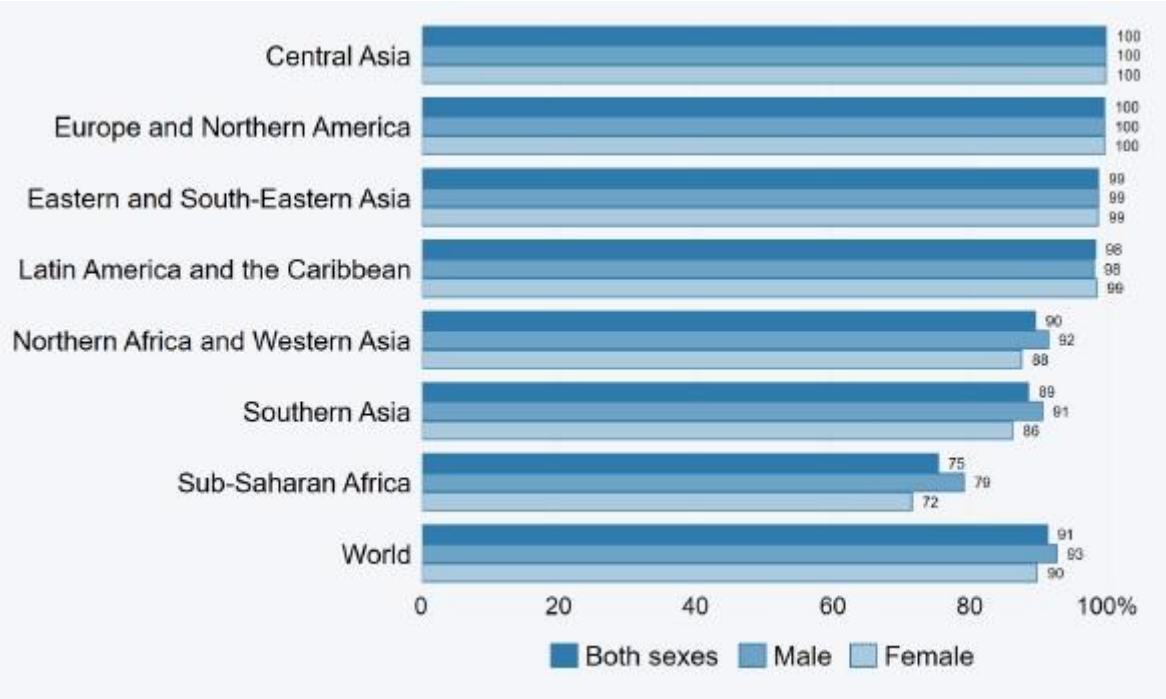
I tassi di alfabetizzazione degli adulti sono pari o quasi al 100% nella maggior parte dei Paesi dell'Asia Centrale, dell'Europa e America settentrionale, e dell'Asia Orientale e Sudorientale (vedi **Figura 2**). I tassi di alfabetizzazione giovanile sono più alti nelle stesse tre Regioni e in America Latina e nei Caraibi.

Figura 2 – Tassi di alfabetizzazione di uomini e donne nelle diverse Regioni

Tassi di alfabetizzazione degli adulti per Regione e sesso, 2016



Tassi di alfabetizzazione dei giovani per Regione e sesso, 2016



Fonte: UNESCO Institute for Statistics, July 2017

Le differenze di genere persistono tra gli adulti ma anche tra i giovani.
La **Figura 2** mostra i tassi di alfabetizzazione maschile e femminile in ciascuna Regione. In Asia Centrale, Europa e Nord America, Asia Orientale e Sudorientale, America Latina e Caraibi, non c'è alcuna o poca differenza tra i tassi di alfabetizzazione degli adulti maschi e femmine. D'altra parte, ci sono relativamente grandi differenze di genere a scapito delle donne in Africa settentrionale, Asia occidentale, Asia meridionale, e Africa sub-sahariana. Tra i giovani, le disparità di genere nelle abilità di alfabetizzazione sono generalmente più piccole e migliorano più rapidamente nel tempo (vedi più in dettaglio nella sezione sulle tendenze negli ultimi decenni).
L'indice di parità di genere (GPI), calcolato dividendo il tasso di alfabetizzazione femminile per quello maschile, rappresenta un modo diverso di guardare le capacità relative all'alfabetizzazione degli uomini e delle donne. Un valore di GPI inferiore a 1 significa che il tasso di alfabetizzazione femminile è al di sotto del tasso di alfabetizzazione maschile, mentre i valori compresi tra 0,97 e 1,03 sono generalmente interpretati come parità di genere. La **Figura 3** mostra che quattro Regioni hanno raggiunto la parità di genere tra adulti e giovani per quanto riguarda l'alfabetizzazione: Asia centrale, Asia Orientale e Sudorientale, Europa e America Settentrionale, America Latina e Caraibi.
Tre regioni - Africa Settentrionale, Asia Occidentale e Meridionale, Africa sub-sahariana - sono lontane dalla parità di genere per la popolazione adulta. Nell'Asia Meridionale e nell'Africa sub-sahariana, il valore GPI pari a 0,79 per il tasso di alfabetizzazione degli adulti indica che le donne dai 15 anni di età in su hanno un quinto in meno di probabilità di essere alfabetizzate rispetto agli uomini dello stesso gruppo di età. A livello globale, le donne di età dai 15 anni in su hanno l'8% in meno di probabilità di essere alfabetizzate rispetto agli uomini, e le giovani donne tra i 15 e i 24 anni hanno il 3% in meno di possibilità di essere alfabetizzate rispetto ai giovani uomini.

Figura 3 – Regioni che hanno raggiunto la parità di genere nell'alfabetizzazione di adulti e giovani

GPI, Indice di Parità di Genere, per Regione, 2016

Fonte: UNESCO Institute for Statistics, July 2017

Andamenti dell'alfabetizzazione nelle diverse Regioni

Per la prima volta, l'UIS ha prodotto stime annuali di alfabetizzazione a livello regionale basate su dati nazionali e ha fatto proiezioni dal 1990 al 2016. Asia Orientale e Sudorientale, Asia Meridionale, Africa Settentrionale e Asia Occidentale hanno compiuto i maggiori progressi nel migliorare l'alfabetizzazione degli adulti negli ultimi 26 anni (cfr. **Figura 4**).

Nell'Asia Meridionale il tasso di alfabetizzazione degli adulti è salito dal 46% nel 1990 al 72% nel 2016. Per le altre Regioni, le variazioni di alfabetizzazione degli adulti nello stesso periodo sono state: dal 64% all'81% per Africa Settentrionale e Asia Occidentale, dall'82% al 96% per Asia Orientale e Sudorientale, dal 52% al 65% per l'Africa subsahariana e dall'85% al 94% per America Latina e Caraibi.

Il tasso di alfabetizzazione giovanile è aumentato di più nell'Asia Meridionale (dal 59% nel 1990 all'89% nel 2016), in Africa Settentrionale e Asia Occidentale (dall'80% al 90%) e nell'Africa subsahariana (dal 65% al 75%). In misura minore, sono stati osservati progressi anche in tutte le altre Regioni sia per l'alfabetizzazione degli adulti che della gioventù.

La **Figura 4** mostra anche che i tassi di alfabetizzazione femminile - sempre inferiori ai tassi di alfabetizzazione maschile all'inizio del periodo - generalmente sono cresciuti più rapidamente rispetto ai tassi di alfabetizzazione maschile tra il 1990 e il 2016 e le disparità di genere sono quindi diminuite in tutte le Regioni negli ultimi 26 anni.

A causa della limitata copertura del database UIS, un esame delle tendenze osservate negli adulti e nei giovani nell'alfabetizzazione è possibile solo per il periodo a partire dal 1990. Per una prospettiva più lunga, è possibile confrontare i tassi di alfabetizzazione degli anziani (per la popolazione di 65 anni e più) nel 2016 con i tassi di alfabetizzazione giovanile (popolazione di età compresa tra 15 e 24 anni) nello stesso anno. Il confronto rivela le tendenze dell'alfabetizzazione giovanile negli ultimi 50 anni perché la popolazione che oggi ha un'età di 65 anni e più, aveva 15 anni e più a metà degli anni Sessanta. Il tasso di alfabetizzazione degli anziani di 65 anni e più può quindi essere utilizzato come stima del tasso di alfabetizzazione di quelli che 50 anni fa avevano un'età di 15 anni e più [2].

È opportuno concentrarsi sui giovani, poiché le abilità di alfabetizzazione nel tempo possono essere osservate più facilmente in questo gruppo di età. I tassi di alfabetizzazione degli adulti cambiano più lentamente perché la maggior parte dei miglioramenti nell'alfabetizzazione si verifica principalmente attraverso l'istruzione formale in giovane età. Le abilità di alfabetizzazione degli attuali anziani possono essere anche migliorate attraverso la partecipazione ai programmi di alfabetizzazione degli adulti. Tuttavia, tali programmi raramente raggiungono l'intera popolazione di adulti analfabeti, e studi precedenti hanno sottolineato il loro effetto limitato nei numeri relativi all'alfabetizzazione nazionale [3]. Le abilità di alfabetizzazione possono anche essere perdute nel tempo a causa di una mancanza di pratica, ma l'effetto sui tassi di alfabetizzazione aggregati di un'intera popolazione sono probabilmente piccoli. Un altro fattore da considerare è che la composizione della popolazione anziana di oggi in un Paese - quelli che avevano 15 anni e più 50 anni fa – è cambiata nel corso degli anni a causa della mortalità e della migrazione. Nel complesso, l'analisi in questa sezione potrebbe sottovalutare di poco il progresso negli ultimi 50 anni per quanto riguarda l'alfabetizzazione giovanile, ma il contrario è improbabile.

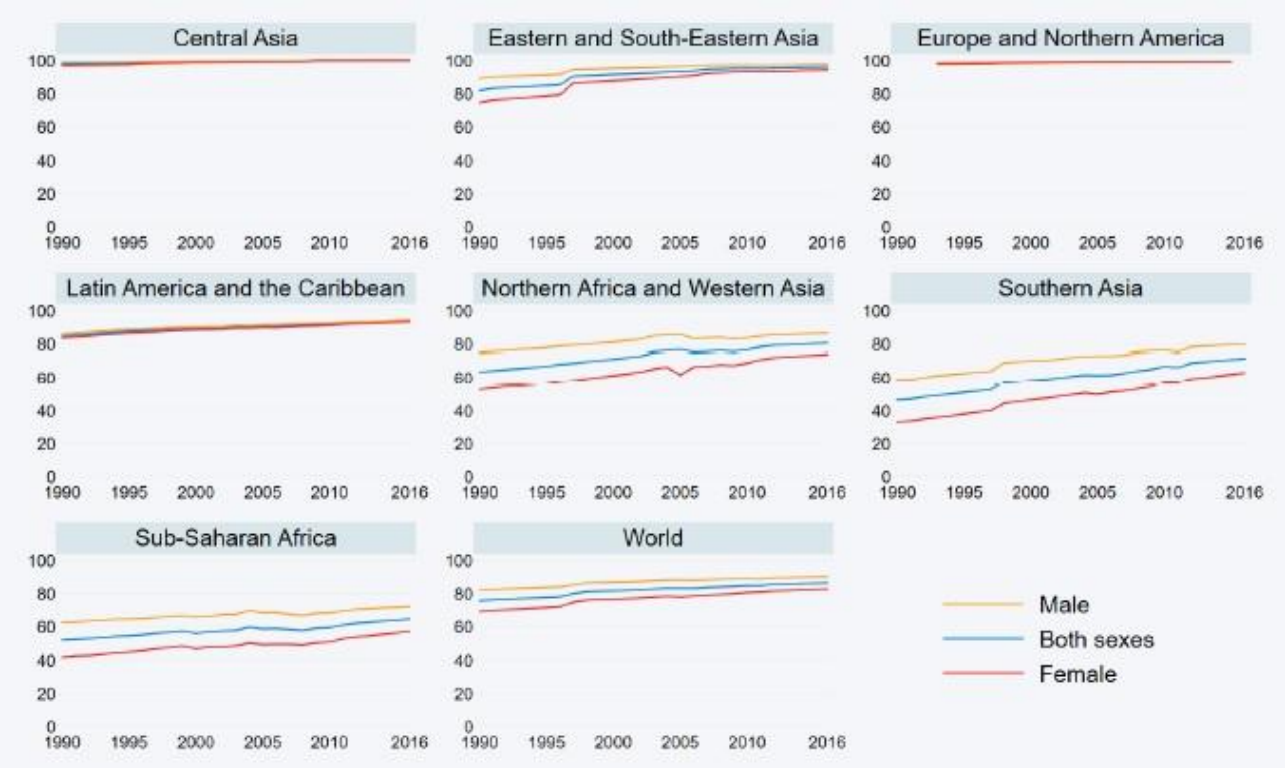
---

[2] Sarebbe più preciso confrontare il tasso di alfabetizzazione degli anziani tra i 65 e i 74 anni con il tasso di alfabetizzazione di quelli di età compresa tra 15 e 24 anni, ma a causa dei dati limitati nell'analisi è stato utilizzato il dato dell'intera popolazione di 65 anni e più. Del resto gli anziani tra i 65 e i 74 anni rappresentano una gran parte dell'intera popolazione di 65 anni e più in tutti i Paesi.

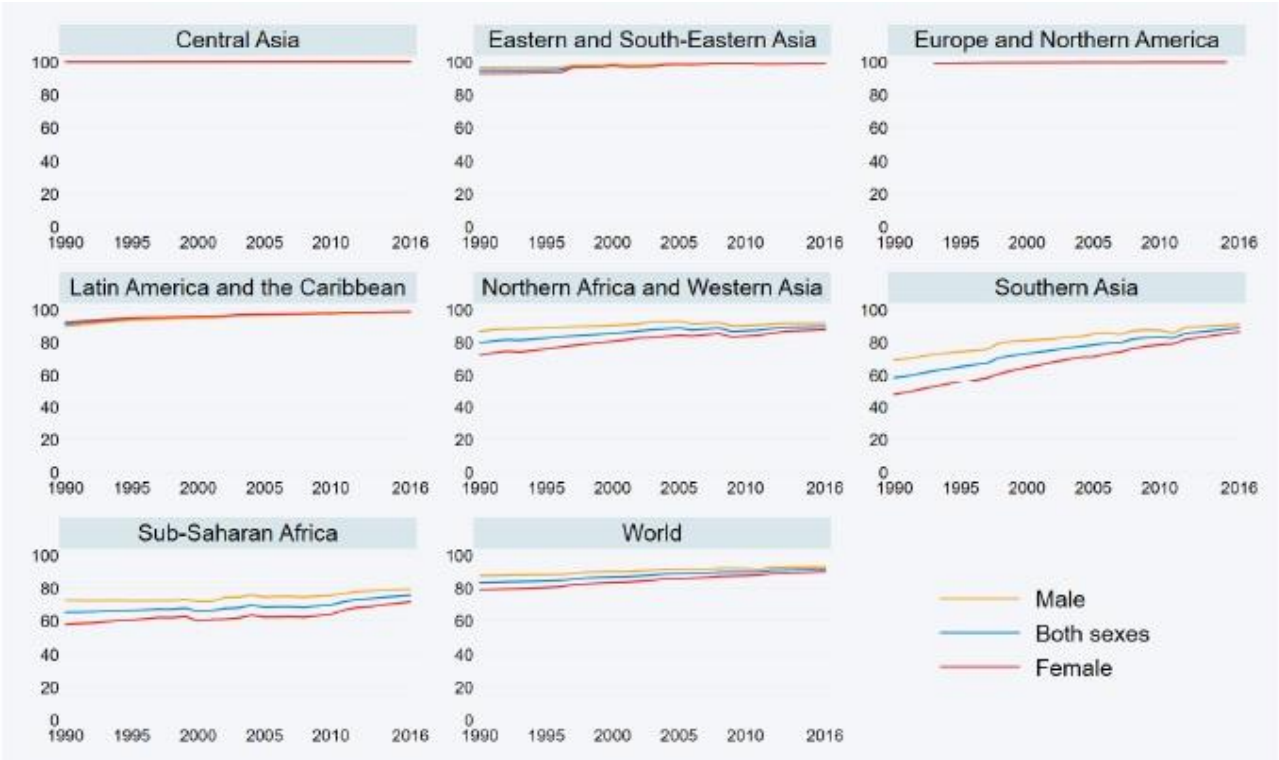
[3] Hanemann, U. (2015). *The Evolution and Impact of Literacy Campaigns and Programmes, 2000-2014*. UIL Research Series: No. 1. Hamburg: UNESCO Institute for Lifelong Learning. Lind, A. (2008). *Literacy for All: Making a difference.* Paris: UNESCO-IIEP. http://unesdoc.unesco.org/images/0015/001597/159785e.pdf

Figura 4 – Variazioni nei tassi di alfabetizzazione di adulti e giovani dal 1990

Tassi di alfabetizzazione degli adulti per Regione e sesso, 2016



Tassi di alfabetizzazione dei giovani per Regione e sesso, 2016



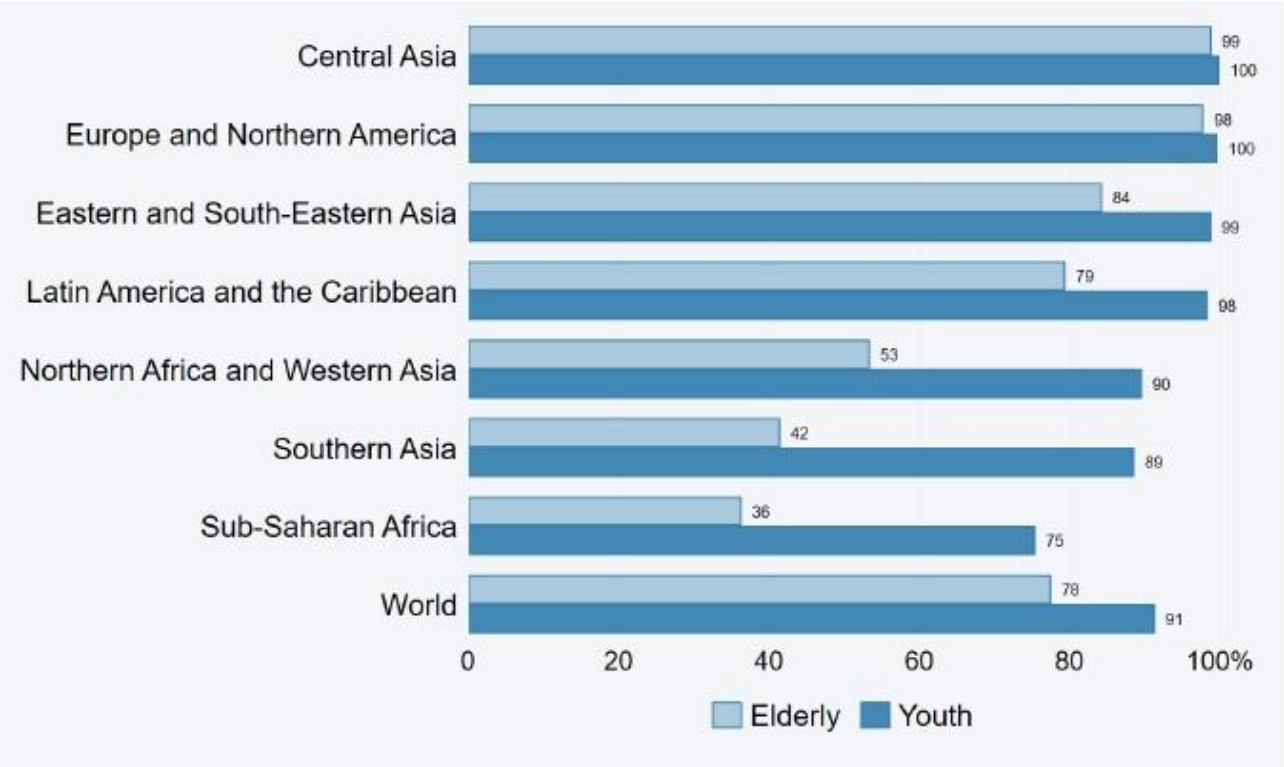
Fonte: UNESCO Institute for Statistics, July 2017

I giovani in Africa e in Asia hanno più probabilità di essere alfabetizzati di 50 anni fa.
A livello globale, i progressi negli ultimi 50 anni sono evidenti perché il tasso di alfabetizzazione giovanile è del 13% più alto rispetto al tasso di alfabetizzazione degli adulti (cfr. **figura 5**). I rapporti dicono che, nel 2016, il 91% dei giovani dai 15 ai 24 anni ha abilità di alfabetizzazione di base, rispetto al 78% degli adulti di età compresa tra 65 anni e oltre. Da una prospettiva regionale, i più grandi progressi in alfabetizzazione sono stati osservati in Asia Meridionale, seguita da Africa sahariana e Settentrionale e Asia Occidentale, con differenze tra i tassi di alfabetizzazione giovanile e anziana pari rispettivamente al 47%, 39% e 36%.

Nell'Asia Meridionale e nell'Africa sub-sahariana, oltre il doppio delle persone più giovani (89% e 75%, rispettivamente) ha capacità di alfabetizzazione di base rispetto agli adulti (42% e 36%, rispettivamente). In queste Regioni, il Bhutan e il Nepal nell'Asia Meridionale, l'Eritrea e il Togo nell'Africa sub-sahariana hanno avuto i maggiori aumenti nell'alfabetizzazione giovanile negli ultimi 50 anni. Per contro il tasso di alfabetizzazione degli adulti è molto basso in questi Paesi: circa un settimo rispetto ai giovani in Bhutan (15%) e un quinto in Eritrea, Nepal e Togo (20% -21%), erano in grado di leggere e scrivere 50 anni fa. Questi Paesi sono riusciti a fare enormi progressi nel corso degli anni fino ad arrivare a tassi di alfabetizzazione giovanile dell'80% -90% nel 2016. Nell'Asia Centrale, in Europa e nel Nord America, la differenza tra i due tassi di alfabetizzazione è piccola perché la maggior parte dei giovani adulti erano già alfabetizzati 50 anni fa, e sia per l'alfabetizzazione giovanile che quella degli adulti i tassi sono oggi pari o vicini al 100%.

Figura 5 – Qual è il confronto tra i tassi di alfabetizzazione dei giovani e degli adulti?

Tassi di alfabetizzazione degli adulti e dei giovani per Regione, 2016

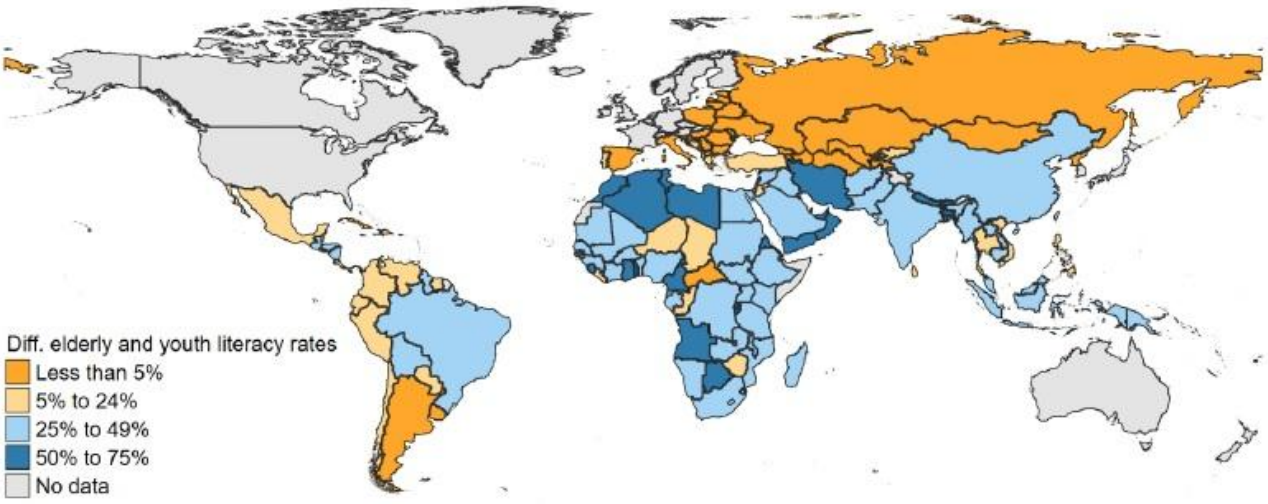


Fonte: UNESCO Institute for Statistics, July 2017

La **Figura 6** mostra l'entità dei progressi compiuti dai Paesi negli ultimi 50 anni. Paesi che hanno una differenza molto ampia tra i tassi di alfabetizzazione delle fasce giovanili e degli anziani, in generale 50 anni fa avevano livelli di alfabetizzazione giovanile molto bassi. Essi sono riusciti ad allargare ampiamente la quota della popolazione che è in grado di leggere e scrivere. Le maggiori differenze tra i tassi - e quindi i maggiori miglioramenti in alfabetizzazione giovanile - si osservano in Algeria e in Bhutan: sono passati da una alfabetizzazione giovanile molto bassa 50 anni fa (che corrisponde a un tasso di alfabetizzazione degli adulti attuali del 20% e del 15% rispettivamente) a una quota significativamente più alta di giovani con capacità di alfabetizzazione di base (94% e 87%, rispettivamente) nel 2016, principalmente a causa di un maggiore accesso alla scuola primaria. Per riferimento, nel 2015 i tassi dei bambini fuori dalla scuola primaria in Algeria e Bhutan sono stati dell'1,2% e dell'11,0%, rispettivamente.

Figura 6 – Quali Paesi hanno fatto i maggiori progressi nell'alfabetizzazione giovanile?

Differenze tra i tassi di alfabetizzazione degli adulti e dei giovani per Paese, 2016



Fonte: UNESCO Institute for Statistics, July 2017

Le abilità di alfabetizzazione sono migliorate più tra le donne che tra gli uomini.

La **Tabella 2** mostra la differenza tra tasso di alfabetizzazione degli anziani e dei giovani per Regione e sesso. Tra le donne, il tasso di alfabetizzazione giovanile è del 17% più alto rispetto al tasso di alfabetizzazione delle adulte, rispetto al 9% di differenza tra uomini giovani e anziani. Dal 1960 le donne hanno fatto più progressi degli uomini. A livello globale, nel 2016, quasi il 90% delle donne di età compresa tra 15 e 24 anni aveva competenze di alfabetizzazione di base, rispetto a solo il 73% delle donne adulte. I miglioramenti nell'alfabetizzazione della gioventù femminile sono stati significativamente maggiori rispetto agli uomini in tutte le Regioni del mondo, tranne in Asia Centrale, Europa e Nord America, dove c'era poca differenza di genere nell'alfabetizzazione giovanile già 50 anni fa.

L'Asia Meridionale e l'Africa sub-sahariana sono le regioni in cui le donne hanno fatto maggiori progressi. Solo circa un quarto delle giovani donne erano in grado di leggere e scrivere cinquant'anni fa in entrambe le Regioni (gli attuali tassi di alfabetizzazione delle donna adulte sono rispettivamente del 27% e del 26%), mentre l'alfabetizzazione delle giovani donne è nettamente migliorata nel 2016, l'86% e il 72%,

rispettivamente. Nell'Africa Settentrionale e nell'Asia Occidentale, una quota sostanzialmente maggiore di giovani donne (88%) è alfabetizzata rispetto a 50 anni fa (43%).

Tabella 2 – Come sono progrediti uomini e donne nelle varie Regioni?

Tassi di alfabetizzazione giovanile e differenze con quelli degli adulti per sesso e Regione, 2016

Regione	Tasso alfabetizzazione giovanile (%)			Differenza con il tasso alfabetizzazione adulti (%)		
	Tutti	Uomini	Donne	Tutti	Uomini	Donne
Africa sub-sahariana	75,4	79,2	71,6	39,1	30,0	45,8
Asia Meridionale	88,6	90,7	86,3	47,1	34,1	59,0
Asia Occidentale e Africa Settentrionale	89,6	91,5	87,6	36,2	25,7	44,4
America Latina e Caraibi	98,4	98,2	98,6	18,9	16,2	21,1
Asia Orientale e Asia Sud-orientale	98,8	98,8	98,8	14,5	7,4	20,5
Europa e America Settentrionale (*)	99,7	99,7	99,7	1,9	1,4	2,2
Asia Centrale	99,9	99,9	99,9	1,1	0,6	1,4
MONDO	**91,4**	**92,8**	**89,9**	**13,8**	**9,3**	**17,3**

(*) Dati del 2015

Fonte: UNESCO Institute for Statistics, July 2017

Come mostra la **Figura 3**, nell'alfabetizzazione giovanile la parità di genere è stata quasi raggiunta da una prospettiva globale, con un GPI pari a 0,97 nel 2016. Il GPI per il tasso di alfabetizzazione degli anziani è di 0,87 nello stesso anno. Però questo successo globale nasconde disparità all'interno e all'interno delle Regioni. La parità di genere tra i giovani è stata raggiunta in quattro su sette Regioni, ad eccezione dell'Asia Meridionale (GPI di 0,95), dell'Africa Settentrionale e Asia Occidentale (GPI di 0,96), che sono vicini alla parità di genere, e dell'Africa sub-sahariana (GPI di 0,90). L'Asia Centrale, l'Europa e il Nord America hanno mantenuto la parità di genere nell'alfabetizzazione giovanile negli ultimi 50 anni e America Latina e Caraibi erano già vicini alla parità di genere (0,95) tra i giovani 50 anni fa.

Le altre Regioni hanno fatto progressi notevoli. Ad esempio, 50 anni fa in Asia Meridionale meno della metà delle donne erano alfabetizzate come gli uomini mentre circa due terzi in Africa Settentrionale e Asia Occidentale (GPI di 0,48 e 0,66, rispettivamente, per il tasso di alfabetizzazione degli anziani), che nel 2016, però, erano entrambi vicini alla parità di genere (GPI di 0,95 e 0,96, rispettivamente) per il tasso di alfabetizzazione giovanile.

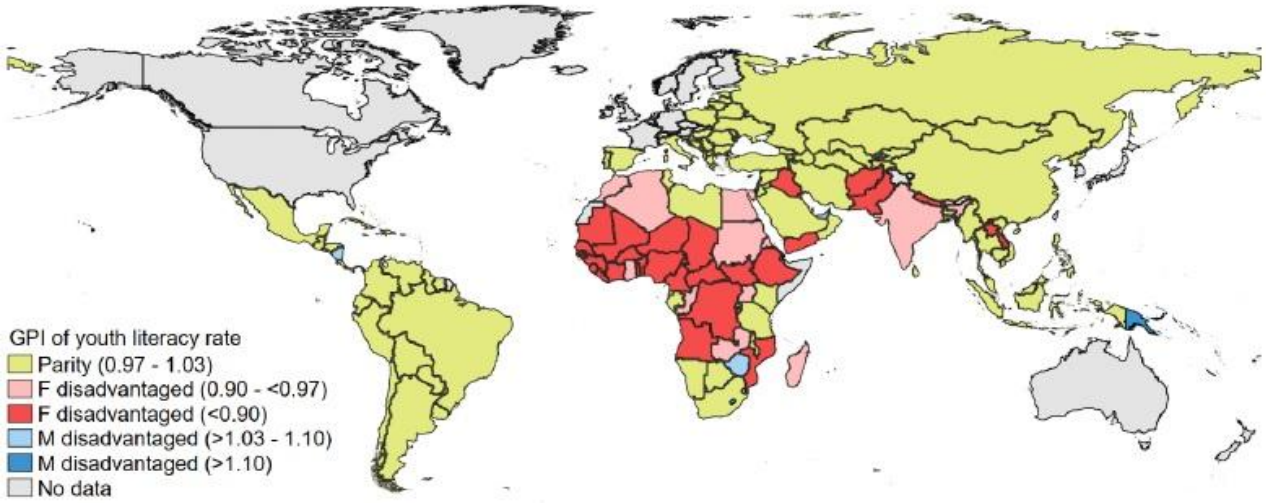
Anche nell'Africa sub-sahariana, sebbene sia ancora lontano l'obiettivo della parità di genere, ci sono stati molti progressi: l'indice di parità di genere per il tasso di alfabetizzazione giovanile è 0,90, rispetto a solo 0,53 per il tasso di alfabetizzazione degli anziani, indicando che le giovani donne hanno circa il 10% in meno di probabilità di essere alfabetizzate rispetto agli uomini, contro una differenza di quasi il 50% tra le più anziane. Il divario di alfabetizzazione tra giovani uomini e donne si sta restringendo anche nell'Africa sub-sahariana, ma sono necessari sforzi continui.

La disparità di genere persiste in alcuni Paesi nonostante i progressi

La **Figura 7** mostra il GPI per il tasso di alfabetizzazione giovanile a livello di Paese. Su 163 Paesi di cui sono disponibili i dati, 113 Paesi, pari al 69%, hanno raggiunto la parità di genere nel 2016. Tra questi, in 46 Paesi c'era già la parità di genere 50 anni fa mentre 66 paesi sono riusciti a colmare il divario tra giovani maschi e femmine negli ultimi decenni [4]. I Paesi che hanno fatto i maggiori progressi sono: Algeria, Capo Verde, Cambogia, Malawi, Oman, Ruanda e Uganda. In questi Paesi, il tasso di alfabetizzazione delle donne anziane è inferiore di un terzo al tasso di alfabetizzazione maschile, ma tra i 15 e i 24 anni la parità di genere è stata raggiunta o quasi. Altri 14 Paesi - situati nell'Africa Settentrionale e nell'Asia Occidentale, Asia Meridionale, Africa subsahariana e America Latina e Caraibi - sono vicini al raggiungimento della parità di genere tra i giovani. In Bhutan e nelle Comore, i tassi di alfabetizzazione maschile tra gli anziani sono sei volte più alti dei tassi di alfabetizzazione femminile (il GPI del tasso di alfabetizzazione degli anziani è 0,16 e 0,14, rispettivamente), ma le donne di età compresa tra 15 e 24 anni sono quasi altrettanto alfabetizzate dei loro omologhi maschi (GPI di 0.93 e 0.94, rispettivamente).

Figura 7 – Quali Paesi hanno fatto raggiunto la parità di genere nell'alfabetizzazione giovanile?

Indice della parità di genere (GPI) nell'alfabetizzazione giovanile per Paese, 2016



Fonte: UNESCO Institute for Statistics, July 2017

Nonostante i progressi, la disparità di genere nell'alfabetizzazione giovanile persiste ancora in quasi un Paese su cinque. In 44 paesi, situati principalmente in Africa Settentrionale e Asia Occidentale, Asia Meridionale e Africa sub-sahariana, le giovani donne hanno ancora meno probabilità degli uomini di essere abili a leggere e scrivere. Uno delle poche eccezioni è il Lesotho, dove c'è una grande disparità in senso contrario, a spese dei giovani uomini. Tuttavia, progressi tangibili si sono registrati in tutti i Paesi e, sebbene esistano ancora, le disparità non sono così grandi come lo erano 50 anni fa. Ad esempio, in Sierra Leone, Guinea-Bissau e Gambia, il GPI del tasso di alfabetizzazione degli anziani è 0,06, 0,08 e 0,09, rispettivamente, mentre tra i giovani il GPI ha raggiunto 0,79, 0,70 e 0,85, rispettivamente.

La dinamica del progresso deve essere mantenuta e gli sforzi perseguiti in modo continuativo in tutti i Paesi per garantire che tutti, indipendentemente dall'età e dal sesso, acquisiscano capacità di lettura e scrittura, e far di conto come richiesto nella nuova agenda globale dell'educazione. I dati sottolineano la necessità di rafforzare gli investimenti in alfabetizzazione e nei programmi di calcolo numerico in tutto il mondo se si vuole raggiungere il nuovo obiettivo di alfabetizzazione SDG entro il 2030.

[4] Il valore del GPI per il tasso di alfabetizzazione degli anziani manca per un Paese, quindi non è possibile trarre conclusioni in merito al suo progresso.